



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate –
Liceo Scientifico ind.Sportivo -
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale



TRICASE (LE)

Via Marina Porto Tel. 0833/544471

LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it

P.E.C.lepm050006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0006012 del 15/05/2024
IV-5 (Entrata)

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 22 marzo 2023 n.55, art. 10

Classe 5^B

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Carrozzo Cinzia

Classe 5[^] B
Indirizzo Liceo delle Scienze Umane
Consiglio di classe

Docente	Disciplina
De Matteis Maria Lucia	Lingua e letteratura italiana
Leone Carla	Lingua e cultura latina
Serra Luigi	Scienze umane
Dell'Anna Maria Gabriella	Lingua e cultura straniera - inglese
De Tommaso Francesco	Filosofia
Leone Carla	Storia
Carrozzo Cinzia	Matematica
Carrozzo Cinzia	Fisica
De Luca Maria	Scienze naturali
Piri Giovanni	Storia dell'arte
Panico Rocchina	Scienze motorie e sportive
Greco Anna Maria	Religione cattolica

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI
a cura del Consiglio di Classe

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	5
Profilo educativo e culturale del liceo delle scienze umane (<i>PECUP</i>)	6
Quadro orario settimanale delle lezioni	11
Presentazione della classe	
– Storia della classe	12
– Frequenza e partecipazione	14
– Socializzazione	15
– Metodologie e strategie didattiche	15
– Attività di recupero e potenziamento	16
– Strategie e metodi per l’inclusione	17
– Andamento didattico disciplinare	17
– Rapporti con le famiglie	18
– Esiti formativi raggiunti	18
PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	21
Modulo di orientamento	28
CLIL	30
Attività extracurricolari	31
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	33
– Lingua e letteratura italiana	37
– Lingua e cultura latina	43
– Storia	47
– Scienze Umane	52
– Lingua e cultura straniera - inglese	62

- Filosofia	66
- Fisica	69
- Matematica	73
- Scienze naturali	76
- Storia dell'arte	80
- Scienze motorie e sportive	84
- Religione cattolica	87
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	90

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati

statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nello specifico "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di

indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R.89 del 2010).

Il liceo delle Scienze Umane si caratterizza, pertanto, per:

- l’attenzione verso la società complessa e i suoi fenomeni di globalizzazione e comunicazione;
- un percorso formativo proiettato verso la conoscenza critica del mondo contemporaneo e fondato sugli strumenti culturali e sui metodi idonei a interpretare la contemporaneità, la complessità del vivere sociale e le sue dinamiche in una società multietnica;
- l’analisi dei legami interdisciplinari tra i saperi che indagano il rapporto tra individuo e società;
- lo studio di problemi relativi all’organizzazione sociale, all’educazione e formazione e alla gestione delle risorse umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il curriculum del Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa in tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica. Punto di forza del piano di studi sono le scienze umane, declinate in pedagogia, psicologia, sociologia ed antropologia, ma anche la filosofia ed il latino che insieme offrono la certezza di una buona preparazione per il prosieguo degli studi universitari a carattere umanistico e sociale (lettere, psicologia, scienze della formazione primaria, sociologia filosofia, scienze dell'educazione, ...).

La presenza, inoltre, delle scienze naturali in tutto il quinquennio (biologia, chimica, scienze della terra), della fisica e della matematica garantiscono un'adeguata formazione scientifica che amplia le opportunità di scelta dello studente verso corsi universitari scientifici e dell'area medico-sanitaria. Oltre ad assicurare una formazione culturale di stampo liceale, completata dallo studio della lingua straniera, della storia dell'arte e delle basi del diritto e dell'economia, questo indirizzo si propone di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza di se stessi e degli altri, facilitando anche l'inserimento nel mondo lavorativo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed imprenditoriali acquisite mediante stage formativi (presso agenzie educative, scuola dell'infanzia e primaria, cooperative sociali....) previsti all'interno dei percorsi di PCTO.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Linguae cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

PROMOSSI a Giugno	NON PROMOSSI	PROMOSSI a seguito del saldo debito formativo
18		1

Storia della classe

La classe 5BU è composta da 19 studenti, 5 alunni e 14 alunne, tutti provenienti dalla stessa classe 4BU. Sostanzialmente il gruppo classe è insieme dal primo anno (a.s. 2019/20). Nel settembre del 2019 la classe era composta da 21 alunni, era presente un'alunna con disabilità intellettiva moderata che ha frequentato il liceo Comi fino al terzo anno (a.s 2021/22). Nel corso del quinquennio la classe ha subito piccole modifiche: un'alunna è arrivata da Liceo di altro Istituto, altri da indirizzi diversi dello stesso Liceo Comi. Sono presenti due studenti che seguono un piano didattico personalizzato. Fin dal primo anno la classe si è presentata eterogenea sul piano della motivazione, del metodo di studio, della partecipazione e del possesso delle abilità di base. Le sollecitazioni culturali globalmente hanno determinato esiti formativi diversificati tra un gruppo di allievi che hanno raggiunto risultati sufficienti, un secondo gruppo che ha raggiunto risultati discreti e un piccolissimo gruppo di alunni che si distinguono nei risultati e nei processi formativi. Nella classe vi sono infatti studenti studiosi attenti e motivati che hanno mantenuto un soddisfacente livello in ogni situazione, mentre permangono incertezze e difficoltà sul piano espositivo e su quello operativo per un piccolo gruppo di alunni, dovute probabilmente ad un impegno modesto nello studio domestico, alla scarsa motivazione personale rispetto ai traguardi scolastici e ad una fragilità emotiva che due anni di didattica a distanza hanno contribuito ad accentuare. Non bisogna infatti dimenticare che il primo biennio non è stato un periodo semplice, caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie un sostegno educativo e un supporto morale, fondamentali in un momento così delicato.

Sin da subito, nel marzo 2020, i docenti per svolgere le attività a distanza, hanno utilizzato videolezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). I problemi maggiormente riscontrati sono stati quelli di connessione con un conseguente rallentamento delle attività e gli studenti, nel complesso via via hanno manifestato tante difficoltà nell'impegno e nella partecipazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma a partire dal mese di novembre, a causa dei contagi quasi tutti gli alunni hanno scelto la DAD, secondo la normativa della regione Puglia. La didattica per un gruppo di studenti è stata svolta a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo reale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria ed esercitazioni e, in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente e condivisi sulla piattaforma Google Classroom. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni. Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli alunni della classe sono ritornati in presenza.

Tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla maturazione personale e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento che avrebbe portato una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti; il livello generale della classe ha subito una battuta di arresto.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, ha comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Tutti i docenti del C.d.C., pertanto, in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica a Distanza, alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica mista.

Negli anni scolastici successivi la classe si è presentata collaborativa e interessata al dialogo educativo, corretta e rispettosa dal punto di vista comportamentale. Nel corrente anno scolastico la classe continua a presentarsi interessata anche se sono stati spesso ripresi per uno scarso studio domestico che ha portato loro a non raggiungere sempre risultati soddisfacenti.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica soprattutto nelle materie umanistiche, mentre nelle altre discipline hanno subito un'alternanza di docenti.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	Martire Matilde	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria
Italiano	Chiriatti Anna	De Giorgi Luigina	De Matteis Maria Lucia	De Matteis Maria Lucia	De Matteis Maria Lucia
Scienze Umane	Serra Luigi	Serra Luigi	Serra Luigi	Serra Luigi	Serra Luigi
Latino	Chiriatti Anna	De Giorgi Luigna	Leone Carla	Leone Carla	Leone Carla
Inglese	Zunino Rosanna	Zunino Rossana Coli' Emanuela	Tondo Luisa	Tondo Luisa	Dell'Anna Maria Gabriella
Storia e Geografia	Musio Maria Rosa	Musio Maria Rosa	-----	-----	-----
Storia	-----	-----	Marra Lorenza	Leone Carla	Leone Carla
Filosofia	-----	-----	Palomba Paolo	De Tommaso Francesco	De Tommaso Francesco
Matematica	Protopapa Donato	Protopapa Donato	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia
Fisica	-----	-----	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia
Scienze Naturali	Martella Celeste	Martella Celeste Urso Marco	Martella Celeste Sales Laura	De Luca Maria	De Luca Maria
Diritto ed Economia	Urso Lucentino	Urso Lucentino	-----	-----	-----
Storia dell'arte	----	----	Piri Giovanni	Piri Giovanni	Piri Giovanni
Scienze motorie e sportive	Abbinante Felice	Abbinante Felice	Abbinante Felice	Surano Cosimo	Panico Rocchina
Sostegno	Esposito Federica	Scolozzi Carla	Scolozzi Carla	-----	-----

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata abbastanza regolare non si sono mai registrati eventi di assenze numerose e prolungate e non è mai stato necessario richiamare gli alunni al rispetto della frequenza o dell'orario scolastico.

La partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline è stata costante, interessata per la maggior parte degli alunni, discreta per altri e alcuni alunni hanno, invece, dimostrato poca responsabilità rispetto agli impegni scolastici, richiedendo sollecitazioni dei docenti nei loro confronti.

Socializzazione

La maggior parte degli studenti si sono rapportati in maniera abbastanza positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. I rapporti interpersonali tra gli alunni e i docenti sono stati complessivamente buoni. Si sono presentati, anche se per brevi periodi, piccoli problemi di relazione che però sono stati facilmente risolvibili anche grazie alla disponibilità degli alunni.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;

- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono state effettuate per alcune discipline nelle prime settimane di marzo; per le discipline per le quali sono organizzati i corsi di recupero entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli

strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Strategie:

l'utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento; valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formali

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza di ogni alunno, dei loro punti di forza ma anche dei punti di debolezza a livello personale e caratteriale.

Andamento didattico – disciplinare

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha avuto un andamento didattico nel complesso buono. L'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un buon livello di preparazione. Si è evidenziato un processo di maturazione affettivo relazionale degli alunni, in cui il rispetto delle norme costituisce uno dei principi cardini. Tale atteggiamento positivo si è mantenuto coerente durante il periodo della DDI, coinciso con gli anni del biennio. Nel corso dei cinque anni il gruppo classe ha avuto un andamento didattico più o meno costante, soddisfacente per alcune discipline e meno soddisfacente per le materie prettamente scientifiche e della lingua inglese, dove pur non mancando l'impegno e la costanza nello studio, spesso i risultati sono stati più bassi

rispetto a quelli delle discipline umanistiche e letterarie. Nella classe è presente anche un gruppo di studenti costanti che hanno mantenuto il livello in ogni situazione. La classe ha dimostrato una crescente curiosità intellettuale e ha raggiunto così un' autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono soddisfacenti. L' utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati, tutti hanno acquisito maggiori competenze nell' uso delle tecnologie a fini scolastici

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani quadrimestrali e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. La collaborazione è risultata semplice utile e costruttiva.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell' impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da allievi impegnate e motivate, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;
- un secondo gruppo, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete, in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- un numero esiguo di allievi presenta alcune difficoltà soprattutto dovute ad attenzione in classe e a impegno domestico non sempre adeguati.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	C
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	C
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	C
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	B

<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>			
La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.

7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza Impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER

L'ORIENTAMENTO

a.s.2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024

TUTOR: PROF. LUIGI SERRA

La legge su “la buona scuola” (n.107 del 2015) ha introdotto negli ultimi tre anni delle superiori il percorso di alternanza scuola-lavoro, ovvero un periodo di tempo che gli studenti devono svolgere nel mondo del lavoro (inizialmente 400 ore per gli istituti tecnici e professionali, 200 ore per i licei) in maniera tale da integrare l’educazione formale con una esperienza sul campo. Le novità intercorse con la legge di bilancio 2019, pur modificando alcuni aspetti del percorso (che si chiamerà “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”), e riducendo il numero complessivo di ore per i licei a 90, ne hanno mantenuto invariata la logica generale. I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento sono stati svolti nel triennio 2021-2024. I percorsi hanno permesso di favorire mentalità e comportamenti proattivi negli studenti, realizzare, in accordo con quanto raccomandato dalle competenze chiave per l’apprendimento permanente previste dall’Unione Europea, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione, la realizzazione e lo sviluppo personale. In particolare si è cercato di sviluppare la competenza trasversale “spirito di iniziativa e imprenditorialità”, ovvero “ la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi” (2006/962/UE).

OBIETTIVI GENERALI:

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l’esperienza pratica;
2. Utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze;
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
4. Arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l’acquisizione di competenze sul campo;
5. Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali.
6. Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull’assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole;
7. Acquisire esperienze in situazione;
8. Applicare praticamente le competenze acquisite in aula;

9. Creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori;
10. Gestire le relazioni con l'esterno;
11. Rimotivare allo studio in modo da ridurre l'abbandono scolastico.

ATTIVITA' TEORICHE E E PRATICHE E RISULTATI ATTESI

- Fornire compiti di realtà
- Far acquisire maggiori competenze che siano di analisi e sintesi trasferibili in ambiti lavorativi
- Migliorare le capacità gestionali ed organizzative degli allievi
- Far acquisire agli studenti una visione dei compiti e competenze richieste nel mondo del lavoro
- Accrescere le competenze dei processi statistici inerenti la raccolta dei dati, la loro elaborazione e interpretazione e la pubblicazione dei risultati
- Avviare una collaborazione tra istruzione secondaria, associazioni e settori produttivi del territorio

Il Tutor scolastico per il periodo di riferimento è stato il prof. Luigi Antonio Serra.

Il progetto si è articolato su tre annualità per complessive 112 ore così suddivise:

3^anno: 52 ore

Nell'anno scolastico 2021-'22, per la classe 3^B del Liceo delle Scienze Umane, nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) sono state svolte le attività di seguito riportate.

Sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro)
- Rotary Club Distretto 2120
- SEYF (South Europe Youth Forum)

Il percorso è stato articolato nel seguente modo:

- Nr. 4 ore di formazione online sulla piattaforma del MIUR- Alternanza Scuola-Lavoro sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Nr. 8 ore di formazione in presenza con un esperto del settore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo la normativa vigente;
- Nr. 4 ore con ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro)
- Nr. 6 ore con Rotary Club Distretto 2120 a distanza Progetto "Scuola e corretta comunicazione: come difendersi dalle fake news in ambito giornalistico e sanitario"
- Nr. 30 ore Progetto DI.RE. – Digital Revolution con SEYF (South Europe Youth Forum)

Corso Sicurezza sul Lavoro: 12 ore

Gli studenti hanno seguito, autonomamente, sulla piattaforma ministeriale dell'Alternanza, il corso formativo sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per essere protetti dai rischi e imparare comportamenti sicuri per se stessi e per gli altri. Il corso in modalità e-learning è stato articolato in 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, video e giochi interattivi. Al termine del corso, dopo il superamento di un test di valutazione finale, hanno ricevuto un credito formativo valido per il futuro e spendibile in qualsiasi ambito lavorativo. Successivamente, in auditorium, con un esperto dello Studio Associato D'Ambrosio e accompagnati dal proprio tutor scolastico, hanno approfondito le tematiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso è stato articolato in due incontri pomeridiani per un totale di 8 ore. Al termine del corso, sono stati sottoposti ad un test di valutazione finale.

Laboratori con ANPAL Servizi spa: 4 ore

Con l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro gli studenti, in auditorium, hanno affrontato i seguenti argomenti:

Il Progetto professionale

Il Mondo del Lavoro: Ricerca Attiva, Canali di accesso, Strumenti, Personal Branding

Il Curriculum Vitae efficace

Nel corso degli incontri tutti gli studenti hanno partecipato con vivo interesse alle tematiche affrontate dal dott. Caputo, in particolare, hanno compreso l'importanza della realizzazione del progetto professionale finalizzato alla ricerca del lavoro, basato sulle risorse professionali e umane di cui il soggetto dispone. Altresì interessante è stato l'argomento del personal branding, che comprende tutte quelle azioni che permettono a chi è in cerca di lavoro di inserirsi sul mercato e di utilizzare tutti quegli strumenti disponibili su Internet come i social media, le reti web e le piattaforme online, nonché i siti web che possano essere determinanti per la promozione di un marchio. In ultimo, gli studenti sono stati informati su come si scrive il proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per trovare lavoro.

Progetto "Scuola e corretta comunicazione: come difendersi dalle fake news in ambito giornalistico e sanitario": 6 ore

Il progetto ha fornito agli studenti gli strumenti per difendersi dalle fake news, che riguardano l'ambiente, la sana alimentazione e il corretto stile di vita, al fine di tutelare la propria salute, nonché di migliorare la comprensione e l'utilizzo del linguaggio e degli strumenti giornalistici. Il progetto si è articolato in n. 4 incontri pomeridiani online di 90 minuti cadauno, tenuti dal dott. Gianfranco Tundo, giornalista del Nuovo Quotidiano di Puglia, e dal dott. Sergio Mancarella, oncologo, così suddivisi:

1° incontro: elementi fondamentali della comunicazione, codici del linguaggio giornalistico e loro applicazione; gli inquinanti ambientali e la verità sui rischi alla salute

2° incontro: relazioni tecniche per la costruzione di un articolo di giornale; lo stile di vita e il reale impatto sulla salute

3° incontro: la scelta delle notizie giornalistiche in base al numero dei lettori che potrebbero coinvolgere; la predisposizione ereditaria alle malattie

4° incontro: come si realizza un'intervista, le fonti giornalistiche; l'importanza della prevenzione come comunicazione di salute

Gli studenti, alla fine delle lezioni, hanno scritto un articolo su uno degli argomenti trattati che è stato poi pubblicato su un giornalino.

Progetto DI.RE. – Digital Revolution: 30 ore

Il progetto, attuato in azienda, ha permesso di mettere lo studente “in situazione” consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali e, attraverso l'esplorazione diretta della realtà educativa, gli ha consentito di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea lavorativa, e favorendo le capacità di orientamento e di conoscenza delle possibilità di sviluppo personale e professionale. Il progetto si è articolato in tre diverse fasi:

PREPARAZIONE

n.3 ore in un incontro pomeridiano presso l'auditorium del liceo che ha previsto la presentazione del progetto, la somministrazione di questionari anonimi, finalizzati a conoscere gli studenti ed effettuare un monitoraggio in entrata e una costruzione partecipata e collettiva della fase di implementazione:

IMPLEMENTAZIONE

n. 8 ore (dalle 8,30 alle 17,30) è stata programmata un'uscita a Lecce per visitare il Museo della Parola (presso l'ex Convitto Palmieri), il Museo Castromediano, il Castello Carlo V e la Giudecca;

n. 15 ore suddivise in tre incontri, effettuate in orario antimeridiano presso l'auditorium della scuola, sia in modalità plenaria che con suddivisione in gruppi: sessione di incontri e interazione con esperti scelti in modo partecipato con gli studenti. Durante gli incontri gli esperti hanno affrontato tematiche riguardanti il mondo della cultura, del digitale, dell'imprenditoria giovanile, delle istituzioni e del mondo informatico. Sono intervenuti influencer locali e professionisti del mondo dell'Istruzione che hanno dialogato con gli studenti per ispirarli e far conoscere loro le migliori esperienze imprenditoriali e sociali pugliesi, e sperimentare attività di progettazione.

FOLLOW UP

n.4 ore: al termine del percorso è stato previsto un incontro di chiusura e restituzione di quanto appreso, con la realizzazione e finalizzazione di elaborati finali realizzati attraverso l'utilizzo innovativo e consapevole di podcast, webradio. Gli studenti hanno prodotto altresì un elaborato finale / un prototipo di una APP utile a facilitare il rapporto e il dialogo tra giovani e le istituzioni scolastiche (es. la Scuola o il Comune), favorendo attivazione e partecipazione, nonché per promuovere l'alfabetizzazione digitale.

Un gruppo di studenti, infine ha partecipato nel periodo estivo al progetto “**Campus Smile**” in collaborazione con la Cooperativa sociale “SMILE” di Tricase presso la “Masseria Didattica Masugna”. Gli studenti hanno affiancato gli istruttori ed educatori nel ruolo di animatore stando così a stretto contatto con i piccoli ospiti (di età compresa tra i 4 e i 13 anni) in tutte le attività ludico-ricreative previste nell'arco della mattinata. Gli studenti si sono alternati in turni di 2,3 o 4 settimane, secondo la disponibilità di ciascuno.

4^anno: 34 ore

Nell'anno scolastico 2022/'23, in sede di progettazione dei PCTO, per le classi quarte del Liceo delle Scienze Umane, è stato stabilito di effettuare le seguenti attività:

Nr. 30 ore di tirocinio formativo presso le Scuole Primarie degli Istituti Comprensivi di Alessano, Andrano, Corsano, Presicce-Acquarica e Tricase.

Nr.4 ore di attività laboratoriale Philosophy for children presso la Scuola Primaria di Andrano

Gli studenti, prima di partecipare all'attività laboratoriale Philosophy for children, presso la Scuola Primaria di Andrano, che si è svolta nei giorni 13 e 14 aprile, hanno frequentato un corso di formazione con i docenti di filosofia del nostro Liceo. Il corso aveva come finalità la diffusione della pratica filosofica nel mondo dei bambini. Attraverso la predisposizione di materiali didattici di tipo dialogico-argomentativo è stato possibile realizzare una serie di attività con i bambini della primaria, che sono stati stimolati dagli studenti del nostro Liceo a mettere in circolo domande, ipotesi, idee generando in questo modo una comunità di ricerca con regole condivise in cui ognuno si arricchisce reciprocamente.

Dal 26 aprile al 4 maggio 2023, gli studenti sono stati ospitati presso le scuole primarie e dell'infanzia degli Istituti Comprensivi di Alessano, Andrano, Corsano, Presicce-Acquarica e Tricase per partecipare alla vita scolastica assistendo alle diverse lezioni. Gli studenti si sono subito integrati nell'ambiente e si sono distinti per il loro comportamento corretto, rispettoso e collaborativo. Sono intervenuti a sostegno ora delle docenti ora degli alunni, a seconda delle necessità. Hanno dimostrato interesse e curiosità per le attività, i contenuti e i percorsi proposti nelle classi. Hanno chiesto anche chiarimenti o approfondimenti alle docenti sugli

aspetti organizzativi della scuola, sul curriculum, sulla stessa valutazione. Non sono mancati nelle classi vari momenti dove, già a partire dalla Scuola Primaria, si coinvolgono i piccoli alunni in attività di debate . Hanno apprezzato il particolare interesse dei piccoli studenti verso la lingua inglese e gli argomenti scientifici. Ogni tirocinante ha compilato il diario di bordo inerente le attività svolte, i punti di forza e di criticità. L'esperienza si è rivelata utile e interessante, secondo il giudizio dei tirocinanti e funzionale alla loro crescita personale e professionale.

5^anno: 26 ore

Nell'anno scolastico 2023-'24, il percorso ha previsto una serie di incontri e seminari tematici e/o attività laboratoriali con l'obiettivo di far conoscere ai giovani le opportunità di crescita personale messe a disposizione del territorio per lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste oggi da un mercato del lavoro sempre più in frenetica trasformazione. Per la maggior parte degli studenti è difficile capire quale corso di studi sia più adatto alle proprie ambizioni e aspettative, e non sapendo ancora quale facoltà e quale università scegliere sono stati messi in contatto diretto con l'offerta formativa di diversi Atenei, pubblici e privati, Accademie, Istituti Tecnici di Formazione Superiore, ed anche con Associazioni di categoria e Albi Professionali. Sempre in ottica orientativa non solo accademica ma anche inerente il lavoro sono stati previsti una serie di incontri con le Forze dell'Ordine (Polizia, Guardia di Finanza, Esercito, ecc).

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- “ L'atlante del futuro lavoro. Economia sociale e Silver economy”, giovedì 5 ottobre dalle ore 11.20 alle ore 13.20 in auditorium, partecipazione al seminario di approfondimento dal titolo organizzato nell'ambito del Festival del Lavoro del progetto “Orienta lavoro. Nodo di Tricase” sui temi relativi allo sviluppo di nuove professioni legate all'economia sociale e ai processi di invecchiamento della popolazione sul territorio (ore 2)
- Evento di orientamento “Open day Unisalento” organizzato dall'Ateneo leccese. L'evento è stato articolato in due giornate: l'incontro del 24/10/2023 riguardante gli ambiti Tecnico-Scientifico ed Economico-Giuridico ed ha avuto luogo presso il Campus di Ecotekne, quello del 25/10/2023 che ha riguardato l'ambito Umanistico-Sociale ed ha avuto luogo presso gli edifici Studium 2000 (ore 5);
- Il Salone dell'Orientamento a Bari, martedì 5 dicembre 2023 dalle ore 8.20 alle ore 13.20, una delle più significative manifestazioni di settore in Italia dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma per gli studenti che hanno la necessità di conoscere la realtà di un

panorama estremamente complesso e variegato con la presenza di numerosi atenei nazionali ed europei, pubblici e privati, nonché di altre opportunità post-diploma (ore 5);

- NABA Nuova Accademia delle Belle Arti, venerdì 26 gennaio dalle ore 12.20 alle 13.20 (ore 1)
- Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa, lunedì 5 febbraio dalle 11.20 alle 12.20 per la presentazione dell'offerta formativa e le opportunità lavorative post laurea (ore 1)
- IULM Università di Lingue e comunicazione, venerdì 16 febbraio dalle 12:20 alle 13:20(ore 1)
- Cittadella Universitaria di Poggiardo, lunedì 19 febbraio dalle ore 11.20 alle ore 13.20 con un esperto sui temi dell'autoimprenditorialità, intelligenza artificiale e cybersecurity e presentazione di CRIS (ore 2);
- Incontro con AssOrienta, venerdì 1 marzo alle ore 12.20, informazione sulle varie opportunità lavorative e di studio all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia (ore 1)
- Marina Militare, giovedì 11 aprile dalle ore 9.20 alle ore 10.20, per promuovere la conoscenza delle Forza Armata, l'importanza del mare e della sua salvaguardia. Sono state evidenziate, altresì, le possibilità di carriera e le opportunità in ambito universitario preferendo un percorso presso la scuola Sottufficiali di Taranto o presso l'Accademia di Livorno (ore 1)
- ITS – Istituti Tecnici Superiori, martedì 16 aprile dalle ore 10.20 alle ore 12.20 con la dott.ssa Rizzo per promuovere la conoscenza del sistema degli ITS - percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare subito nel mondo del lavoro (ore 2)
- “ExpoJob - Fiera del mercato del lavoro del Salento” 2^a edizione presso il Quartiere Fieristico di Miggiano, sabato 20 aprile, dalle ore 8.20 alle 13.20 (ore 5)
- Un gruppo di studenti, inoltre, ha partecipato, nei primi giorni di settembre all'International Summer Camp organizzato dall'Università del Salento presso il circolo Velico di Policoro per 25 ore riconosciute ai fini del PCTO. Le attività di tipo esperienziale e laboratoriale, hanno avuto carattere orientativo verso la scelta universitaria.

Alla fine delle attività, ogni studente ha consegnato al tutor un report contenente il diario di bordo con le riflessioni quotidiane e la relazione finale sull'esperienza compiuta. Anche l'esame di tale documentazione, unito alle valutazioni dei tutor aziendali e scolastici, sarà utile al Consiglio di classe per la valutazione degli alunni.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse

per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.

- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

La docente orientatrice della classe è stata la prof.ssa De Matteis Marialucia

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

- 15 h. di corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università proposto da Unisalento dal titolo “NON È MAI TROPPO TARDI PER IMPARARE A STUDIARE: STRATEGIE EFFICACI PER ACQUISIRE UN (BUON) METODO DI STUDIO IN UNIVERSITÀ”.
- Il corso è stato articolato in tre moduli di 5 ore ciascuno.
 - Modulo 1: le caratteristiche e le difficoltà di apprendimento: specificità personali e richieste formative e gestione dello studio nel contesto accademico;
 - Modulo 2: conosciamo il nostro stile di apprendimento: la motivazione, le strategie di studio, la gestione del tempo, delle risorse e dell'ansia in ambito universitario;
 - Modulo 3: sviluppiamo una strategia di studio: l'analisi delle richieste formative universitarie, l'individuazione degli obiettivi e delle risorse, calendarizzazione dei tempi.

Il percorso è stato caratterizzato da una metodologia laboratoriale e ha previsto unità teorico- didattiche accompagnate da esercitazioni e approfondimenti con i docenti di Unisalento del Dipartimento di Scienze Umane;

- 8 h. di attività svolte dai docenti del Consiglio di Classe, per rafforzare le competenze di base attraverso l'individuazione di nuclei tematici sviluppati in percorsi interdisciplinari trasversali alle materie di studio, con i docenti curricolari e l'intervento del docente tutor;
- 4 h. per la rielaborazione delle attività svolte attraverso l'apprendimento cooperativo e la produzione di un elaborato personale o di gruppo anche mediante l'uso delle tecnologie digitali da presentare e condividere in un successivo incontro tra classi parallele;
- 2 h. per la socializzazione e la riflessione collettiva sulle attività svolte e sui prodotti realizzati;

- 1 h. per lo svolgimento di un test di autovalutazione.

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo ed evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite nonché guidati nella scelta ed elaborazione del capolavoro.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla Prof.ssa De Luca Maria che ha sviluppato in Lingua Inglese il seguente contenuto disciplinare: Biomolecules Tempi: 10 ore

Learning activities

- Brainstorming activities (cluster diagrams, images, key words)
- Comprehension activities (open questions, cloze tests, complete sentences, diagrams)
- Speaking activities (debating, summing up the previous lesson)
- Writing activities (summing up the content of a text, describing pictures and situations)
- Vocabulary activities (creating glossaries, classifying words, finding collocations)

Methodologies

Most activities have carried out in pairs, while more complex tasks have carried out in groups. Writing productions have carried out either individually or in collaborative form.

Assessment instruments

- oral and written production activities
- final written test

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	Tutte le attività sono state sospese a causa della pandemia da covid-19
2° ANNO	Tutte le attività sono state sospese a causa della pandemia da covid-19
3° ANNO	Corso di arbitraggio Comicamente Rassegna Filosoficamente Olimpiadi di matematica Debate Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo Giornata dell'arte Coro muic e cnto Concoorso bullismo Scambio culturale con la Finlandia Partecipazione alla "Giornata dei calzini spaiati"

<p>4° ANNO</p>	<p> Visione del film “Siccità” Collegamento online progetto “Scambi culturali” Collegamento conferenza ONU sul clima (COP27) Sharm el-Sheikh Rassegna Filosoficamente (IX edizione) Expo Orienta Scuola di Miggiano Giornata nazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne Rappresentazione de “La serva padrona” Partecipazione alla conferenza online “Giornata della disabilità) Partecipazione alla “Giornata dei calzini spaiati” Partecipazione al premio "Il genio delle donne" Approfondimento di tematiche di geopolitica con il giornalista P. Di Giannantonio Giornata della consapevolezza sull'autismo Collegamento online Conferenza Emergency Notte Bianca dei LES Rassegna Filosoficamente Progetto Scuola radiosa Certificazioni lingue Filosofia per ragazzi Corso arbitraggio Giornata dell'arte Collaborazione all'organizzazione degli openday Corso di bagnino universitest </p>
<p>5 ANNO</p>	<p> Certificazioni linguistiche inglese. Olimpiadi di matematica Corso BLS -D primo soccorso Teatro “Falcone e Borsellino, storia di un dialogo” Treno della memoria Pietra d'inciampo Donato Alemanno Rassegna Filosoficamente Visione del film la stranezza Convegno Sport, studio, inclusione Seminario donazione sangue Teatro: “La guerra di Rocco” Incontro con Roberto Tanisi sulla Costituzione Incontro sulla prevenzione del diabete con Lions Club Incontro con Ranucci Incontro con Enrico Mauro: la società del sorpasso e il pensiero antimeritocratico Festa dell'europa Incontro con Simonetta Gola di Emergency Giornate sul razzismo Unisalento Incontro sport e inclusion Incontro online sull'intelligenza artificiale </p>

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente referente: De Tommaso Francesco	
<u>Tematica</u>	
LO STATO DELLA DEMOCRAZIA NELLE ISTITUZIONI ITALIANE, EUROPEE ED INTERNAZIONALI	
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	BUONO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	BUONO
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. 	INTERMEDIO

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Fidas, convegno sensibilizzazione sulla donazione ed emocomponenti
- Sensibilizzazione donazione organi

Metodologia:

Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom.

I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli

provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 10 ore.

Sussidi didattici

Incontri con esperti

Analisi di testi e di casi

Approfondimento su files preparati dal docente

Risorse multimediali ricavate dalla rete

Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica e valutazione

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.

Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programma svolto/Contenuti:

- La Costituzione: origine, struttura e principi.
- I fondamenti della Costituzione: libertà, uguaglianza, giustizia e democrazia.
- Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica)
- Approfondimento sul Parlamento europeo in occasione della Giornata dell'Europa 2024.
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco"
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: "Il coraggio di scegliere"
- Evento live streaming "intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività" con Unisona.
- Convegno: "Sport, Studio, Inclusione" – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro "Una persona alla volta"
- Etica ed estetica delle arti: l'articolo 9 della Costituzione italiana. Nascita del concetto di "Patrimonio Culturale". I caratteri del Bene Culturale (conoscere il percorso storico che ha portato alla creazione di norme per la tutela dei beni culturali; conoscere il quadro normativo fondamentale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali in Italia). Benvenuti in tempi interessanti. Arte e convivenza civile: vivere il presente e riflettere sul futuro.
- Uguali diritti per tutti. Chiesa e giustizia sociale oggi.
- Kant: *Per la pace perpetua*.
- Confronto tra le istituzioni in Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana	
DOCENTE: prof. ssa Marialucia De Matteis	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del 900 • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione 	Discreto
ABILITÀ Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente. <ul style="list-style-type: none"> • Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori. • Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente. • Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa. • Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta 	Buono
COMPETENZE Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo <ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi • Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso critico. 	Discreto
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
I QUADRIMESTRE Giacomo Leopardi: La vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. I Canti. Le Operette Morali. Testi letti e commentati Da I Canti. L'indefinito. A Silvia. Il sabato del villaggio. Da Le Operette Morali. Dialogo della Natura e di un Islandese L'ETÀ POSTUNITARIA La Scapigliatura. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti GIOSUE CARDUCCI La vita	

Le opere e la poetica
 Testi letti e commentati
 Da Rime nuove
 Pianto Antico
GIOVANNI VERGA
 La vita
 Le prime opere
 La svolta verista
 Poetica e tecnica narrativa
 La visione della realtà e la concezione della letteratura
 Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
 Vita dei campi: caratteri generali
 Il ciclo dei Vinti
 I Malavoglia: intreccio, irruzione della storia, superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, tecniche narrative, impianto corale e costruzione bipolare
 Le Novelle rusticane: dominio esclusivo dei moventi economici nell'agire umano
 Mastro- don Gesualdo: intreccio e impianto narrativo, il culto della «roba», la sconfitta esistenziale di Gesualdo
 Testi letti e commentati
 Da Vita dei campi
 Rosso Malpelo
 La lupa
 Da I Malavoglia
 I "vinti" e la fiumana del progresso, prefazione
 I Malavoglia e la dimensione economica, cap. VII
 Dal Mastro don Gesualdo
 La morte di mastro don Gesualdo, cap. V
 Dalle Novelle rusticane
 La roba
 Libertà
IL DECADENTISMO
 La visione del mondo decadente
 La poetica del Decadentismo
 Temi della letteratura decadente
GABRIELE D'ANNUNZIO
 La vita
 Le opere
 L' estetismo e la sua crisi
 I romanzi del superuomo
 Le Laudi
 Il periodo "notturno"
 Il teatro
 Testi letti e commentati
 Da Il Piacere
 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
 Da Alcione
 La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI
 La vita

La visione del mondo
La poetica
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le raccolte poetiche
Myricae: edizioni, realtà e simbolo, soluzioni formali
I Canti di Castelvecchio: caratteri generali e temi ricorrenti nella raccolta
Testi letti e commentati
Da Myricae
Arano
X Agosto
L'assiuolo
da I Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno

II QUADRIMESTRE

IL PRIMO NOVECENTO

Situazione storica e sociale in Italia
Ideologie e nuova mentalità
Istituzioni culturali
La lingua

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo
F. Tommaso Marinetti
Manifesto del Futurismo: analisi e commento

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

I crepuscolari: cenni
I vociani: cenni

ITALO SVEVO

La vita
La cultura e la poetica
I romanzi
Una vita: vicenda e temi
Senilità: vicenda e temi
La coscienza di Zeno: trama, impianto narrativo, Zeno narratore, l'inefficienza e
l'atteggiamento aperto e problematico
Testi letti e commentati
da Senilità
Il ritratto dell'inetto
Da La coscienza di Zeno
Il fumo
La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO

La vita
La visione del mondo

La poetica

Le poesie le novelle

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e l'ideologia, la struttura e lo stile

Uno, nessuno, centomila: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e le caratteristiche formali

Il teatro

Testi letti e commentati

Da Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da Uno, nessuno, centomila

Nessun nome

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia

La cultura

La lingua

Le correnti e i generi letterari

UMBERTO SABA

La vita

L'ambiente familiare e la formazione culturale

Il Canzoniere: struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali

Testi letti e commentati

Da Il Canzoniere

A mia moglie

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

Le opere

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica

Testi letti e commentati

Da L'Allegria:

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

Soldati

San Martino del Carso

Mattina

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

L'ERMETISMO

Poetica e caratteristiche formali

SALVATORE QUASIMODO

Vita, opere e temi

Testi letti e commentati

Da Ed è subito sera
 Ed è subito sera
 Da Giorno dopo giorno
 Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

La vita
 Le opere
 Il pensiero, la poetica e i grandi temi
 Ossi di seppia: edizioni, struttura, la poetica, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'« indifferenza», il varco e la speranza, le soluzioni stilistiche
 Le occasioni: la poetica degli oggetti, la donna salvifica
 La bufera e altro: caratteri generali
 Le ultime raccolte

Testi letti e commentati
 Da Ossi di seppia:
 I limoni
 Non chiederci la parola
 Meriggiare pallido e assorto
 Spesso il male di vivere ho incontrato
 Da Le Occasioni
 Non recidere forbice quel volto
 La casa dei doganieri

LE TIPOLOGIE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Struttura e tematiche del Paradiso dantesco.

Analisi e commento dei canti: I, III, VI.

Tipologie testuali degli Esami di Stato.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	L'argomento o il tema viene introdotto con una lezione dialogata che da una parte serve per fornire un quadro teorico di riferimento, ma soprattutto è importante per creare la motivazione. A questo punto viene schematizzato l'argomento trattato in vista di nuove riflessioni e argomentazioni, ed eventualmente dopo segue discussione in gruppo o collettiva. Si passa poi all'analisi attenta dei testi con cui far emergere tutti gli aspetti teorici precedentemente illustrati. La docente accompagna le lezioni con presentazioni da lei curate in ppt e poi caricate su Classroom su fenomeni e autori studiati, analisi dei testi, spezzoni di film o interviste/documentari attinenti e, in caso di necessità, anche con videolezioni da lei registrate.
Tecniche e strumenti	Libri di testo: Baldi- Giusso, Le occasioni della letteratura, voll. 3 - Antologia della Divina Commedia A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: - Presentazioni in Power point, analisi testuali e

	<p>approfondimenti a cura della docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spezzoni di film e spettacoli teatrali, documentari Rai letteratura, interviste televisive degli autori.
Strategie	<p>Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. • L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste. <p>A tale proposito si è rivelata preziosa la costruzione della classe virtuale su Classroom, piattaforma didattica in cui è possibile interagire in tempo reale con gli studenti e/o gruppi di lavoro, con attività stimolo (video, link etc...), materiali di schematizzazione e/o approfondimento.</p>
Verifiche	<p>Le modalità di verifica sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte secondo le modalità previste dall'esame di Stato (tip. A, B, C) - Verifiche orali svolte nella modalità di un colloquio
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p>
Attività di recupero	<p>Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere con ripassi dei concetti fondamentali ed esercitazioni guidate dalla docente.</p>

DISCIPLINA: LATINO	
DOCENTE: Carla Leone	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la vita e le opere dell'autore • Conoscere il contesto storico-letterario in cui opera • Conoscere la formazione culturale e l'evoluzione del pensiero • Conoscere i temi e le caratteristiche del genere letterario 	DISCRETO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Collocare autore ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento • Confrontare l'esperienza biografica, il contesto culturale e l'evoluzione della poetica dell'autore • Confrontare autori e testi in base alla tematica o al genere letterario 	DISCRETO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere ed analizzare nei testi, in traduzione italiana, le componenti contenutistiche, rielaborarle ed esporle correlando testo e contesto • Sviluppare moduli tematici, anche interdisciplinari in chiave sincronica e diacronica • Elaborare correttamente e compiutamente i contenuti letterari nella prova scritta 	DISCRETO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI L'età imperiale dal I al V sec. d.C: contesto storico – culturale. Fedro: vita e opera; la favola autobiografica: il lupo e l'agnello/ il difficile rapporto intellettuale-potere Seneca: la vita e il pensiero. Azione e predicazione. Etica e politica. La lingua e lo stile. Le opere della prima fase: <i>Dialogi: Consolationes</i> . Le opere della seconda fase: <i>De clementia; De beneficiis</i> . Le opere della terza fase: <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> . Le opere scientifiche: <i>Naturales quaestiones</i> . La satira: <i>Apokolokyntosis</i> . Lucano: la vita e l'opera. Il <i>Bellum civile</i> . Una nuova epica; il pessimismo; Lucano contro Virgilio.	

Dal *Bellum civile*: Il proemio.

Persio: la vita e il pensiero. Satire. Il disgusto di un giovane aristocratico.

Petronio: la vita e l'opera; la poetica e le tecniche narrative; la lingua e lo stile.

Il *Satyricon*: la trama; la struttura; un intreccio di generi; il realismo; le tematiche.

Dal *Satyricon*: *Il ritratto di Trimalchione e di Fortunata*

La Fabula milesia: *la matrona di Efeso*

Quintiliano: la vita e l'opera. Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento. L'*Institutio oratoria*: le idee di un grande maestro; la lingua e lo stile. La scuola a Roma.

Dall'*Institutio oratoria*: L'importanza dei modelli per l'educazione; l'insegnamento deve essere pubblico; si al gioco, no alle botte.

Giovenale: la vita e l'opera. Satire. Lo stile e la lingua.

Dalle *Satire*: La gladiatrice

Marziale: la vita e il rapporto con la società del tempo.

Dagli *Epigrammi*: Uno spasimante interessato; Epitaffio per Erotio; Elogio di Bilbili

Plinio Il Vecchio: vita e pensiero. La prosa tecnica di età flavia. *Naturalis historia*: il metodo di lavoro; l'intento filantropico.

Tacito: la vita e le opere; il pensiero; la concezione storiografica.

Dall'*Agricola*: Il discorso di Calgaco

Dalla *Germania*: La "purezza" dei Germani

Dagli *Annales*: Nerone: l'incendio di Roma e il matricidio.

Svetonio: la vita e le opere. *De viris illustribus*. *De vita Caesarum*: il metodo di composizione e il valore documentario.

Plinio il Giovane e l'epistolografia: la vita e le opere; la figura letteraria e la lingua.

Dalle *Epistulae*: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; cosa fare con i cristiani?

Apuleio: la vita e il pensiero. Le opere: *Le Metamorfosi*: i significati dell'opera. La crisi spirituale e il tramonto del paganesimo.

Dalle *Metamorfosi*: Lucio si trasforma in asino; l'apparizione di Iside; Lucio e la metamorfosi in essere umano; la favola di Amore e Psiche.

La nascita della letteratura cristiana e l'apologetica.

I "Padri della Chiesa" e la patristica: caratteri generali.

Agostino: la vita e le opere; il pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo; il tempo e la memoria.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	<p>L'attività didattica è stata orientata a consolidare le capacità critiche degli alunni, abituandoli ad uno studio consapevole e riflessivo ed educandoli all'acquisizione di un sapere integrato che riguarda la civiltà romana sotto vari aspetti: letterario, filosofico e storico-antropologico.</p> <p>A tal fine si è fatto ricorso a varie metodologie: lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, dialoghi interattivi con la classe, per sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo tramite la lettura, la comprensione, il commento di brani d'autore in traduzione.</p> <p>Le lezioni hanno privilegiato la forma dialogica e hanno favorito una più attenta e attiva partecipazione degli alunni.</p> <p>Lo studio della letteratura latina è stato condotto in chiave problematica, effettuando, quando è stato possibile, opportuni confronti tra le opere</p>
--------------------	---

	dello stesso autore o fra autori diversi e collegamenti con il periodo storico e l'ambiente socio-culturale. Per gli alunni più deboli sono state svolte attività di recupero in itinere, durante le normali ore curricolari.
Tecniche e strumenti	<p>La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.</p> <p>Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.</p> <p>Sussidi didattici Libro di testo: Manuale in adozione: E. Cantarella, G. Guidorizzi, <i>Humanitas</i> "Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici", vol. 2, Einaudi Scuola; testi di consultazione, dizionario.</p>
Strategie	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo, si sono utilizzati i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle tematiche per problemi e partendo, quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; - Lezione dialogata, lavoro di gruppo e discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo.
Verifiche	<p>Sono state effettuate due prove scritte nel primo e nel secondo quadrimestre e due prove orali, tramite colloqui individuali.</p> <p>Le verifiche orali sono consistite nell'esposizione e rielaborazione della poetica dei principali autori, collocandole storicamente e culturalmente all'interno di più ampi contesti, nell'analisi e nella discussione dei testi studiati.</p> <p>Le prove scritte sono consistite in quesiti a risposte aperte di tipo espositivo-argomentativi di letteratura latina su più autori e più generi letterari per cogliere le tematiche fondanti e privilegiare l'approccio intertestuale.</p>

Valutazione	<p>Le valutazioni hanno monitorato il processo di apprendimento individuale.</p> <p>Le valutazioni sono state comunicate agli allievi con un commento didattico volto a evidenziare i punti di forza dell'elaborato, sia orale sia scritto, e soprattutto gli aspetti di debolezza, criticità o errore, per indirizzarli verso un corretto e proficuo lavoro di recupero.</p> <p>Per maggiore approfondimento, si rimanda alle griglie di valutazione inserite nel presente documento.</p>
Attività di recupero	<p>Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie: rafforzamento del metodo di studio; interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; attività di laboratorio testuale; letture e discussioni di approfondimento; verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali.</p>

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: Carla Leone	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Dall'Italia post-unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	DISCRETO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i “fatti” storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico. 	DISCRETO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente. 	DISCRETO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, volume 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Volume 2 Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia nell'età della Restaurazione • L'Italia del Risorgimento e l'Unificazione 	

- L'Italia della Destra storica
- L'Italia della Sinistra Storica
- L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

Volume 3

SEZIONE 1 - IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa

- La definizione di società di massa
- I presupposti economici e tecnologici: confronto tra Prima e Seconda rivoluzione industriale
- La razionalizzazione produttiva
- Gli anni della *Belle époque*
- La politica nell'epoca delle masse
- Nazionalismo e Imperialismo

L'Italia Giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

SEZIONE 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e Mondo nella Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

Il Primo Dopoguerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo
- La Repubblica di Weimar

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti massa
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti
- (visione e commento del film "Il delitto Matteotti" di F. Vancini 1973)

La Crisi del Ventinove e il New Deal (sintesi)

- La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi

SEZIONE 3 – L'ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania
- La dittatura nazista
- La dittatura di Stalin in Unione sovietica

Le premesse della Seconda guerra mondiale

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- La nascita della Repubblica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

- Lezione frontale espositiva
- Discussione guidata
- *Brainstorming* e dialogo
- Peer educational
- Lavori individuali e di gruppo
- Cooperative learning
- Didattica orientativa

Tecniche e strumenti

- Libro di testo
- Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete
- Ausili audiovisivi a disposizione della scuola
- Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati
- Approfondimento su files preparati dal docente
- Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Strategie	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati,</p>

	<p>livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
Valutazione	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
Attività di recupero	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

Disciplina: SCIENZE UMANE	
Docente: SERRA LUIGI ANTONIO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni e le caratteristiche del fenomeno religioso nella società di oggi - Conoscere gli effetti della rivoluzione industriale e delle nuove tecnologie informatiche sulla produzione culturale - Conoscere le manifestazioni e gli effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale - Conoscere le problematiche legate alle migrazioni - Conoscere gli studi e le teorie dei maggiori rappresentanti dell'attivismo pedagogico tra America ed Europa: - Conoscere le esperienze pedagogiche innovative in Italia: - Conoscere il pensiero dei maggiori psicopedagogisti del Novecento: - Conoscere le principali tematiche della pedagogia contemporanea: - Conoscere l'evoluzione delle esperienze di educazione dei soggetti deboli fino all'inclusione di ogni forma di diversità 	DISCRETO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare adeguatamente i principali strumenti lessicali e concettuali della disciplina - Ricavare informazioni da diversi tipi di testo - Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione comprendendo il ruolo sociale della religione - Cogliere il significato della globalizzazione individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno - Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione legate alle nuove tecnologie della cultura - Collocare i diversi studi pedagogici secondo le coordinate spazio-temporali - Individuare le strutture epistemologiche delle diverse scuole in campo pedagogico 	DISCRETO

COMPETENZE

- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea legate alla sfera religiosa
- Individuare nella propria vita quotidiana aspetti socio-antropologici inerenti a tematiche trattate
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Saper individuare nel territorio in cui si vive alcuni fenomeni socioculturali legati al processo della globalizzazione e saperli leggere attraverso i contenuti proposti
- Sviluppare le doti di astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale
- Comprendere quali sono i punti fondamentali del pensiero pedagogico dell'Ottocento e del Novecento
- Saper individuare uno schema concettuale che illustri il ruolo della scuola, dell'alunno, dell'insegnante e i fini dell'educazione secondo gli autori trattati
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona e ai fenomeni interculturali

DISCRETO**PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI****ANTROPOLOGIA****LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO**

- L'analisi del fenomeno religioso
- Origini e forme delle religioni
- I riti.
- Gli elementi costitutivi della religione

LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

- Il significato di essere credenti
- Le religioni monoteistiche

- Induismo e buddismo
- Taoismo, confucianesimo e shintoismo
- Le religioni dell’Africa, dell’Oceania e dell’Asia

SOCIOLOGIA

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L’industria culturale
- Cultura e società di massa
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa
- La cultura digitale

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA’ CONTEMPORANEA

- La religione come fenomeno sociale
- L’analisi sociologica della religione
- La religione nella società di oggi. Il fondamentalismo

LA SOCIETA’ GLOBALE

- La globalizzazione
- Forme e dimensioni della globalizzazione
- Riflessioni e prospettive attuali

IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI

- La nascita della scuola moderna
- La scuola nel XX secolo
- Una scuola inclusiva

IL WELFARE STATE

- Il Welfare State: definizione e caratteristiche
- Storia e configurazione dello Stato sociale
- La crisi del Welfare State

LA CITTADINANZA NELL’ERA DIGITALE

- Una rivoluzione culturale
- Il comportamento in rete
- Crescere nell’era digitale

PEDAGOGIA

LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

- Il rinnovamento educativo in Inghilterra; Baden Powell e lo scoutismo
- Il rinnovamento educativo in Italia: Le sorelle Agazzi; Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

DEWEY E L’ATTIVISMO STATUNITENSE

- Dewey e la sperimentazione educativa
- Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

L’ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”
- Maria Montessori e le “Case dei bambini”
- Claparède e l’”Istituto Jean-Jacques Rousseau”

- Binet e l'ortopedia mentale

LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

- L'Attivismo tedesco: Kerschensteiner
- L'Attivismo francese: Freinet

TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

- L'attivismo cattolico: Maritain
- L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
- L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

- Freud e la psicoanalisi
- Alfred Adler
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- Erikson e lo sviluppo psico-sociale
- Bettelheim e la psicoanalisi applicata all'educazione
- La Gestalt o psicologia della forma
- Kohler e l'insight
- Wertheimer e il pensiero produttivo
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

- Il comportamentismo
- Watson: il potere dell'educazione
- Skinner: il condizionamento operante
- Bruner e la svolta della pedagogia
- Gardner e un'educazione per il futuro

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE DEL NOVECENTO

- Rogers e l'educazione non direttiva
- Freire e l'educazione degli oppressi
- Illich e l'educazione oltre la scuola
- Papert e l'educazione tecnologica
- Capitini e l'educazione alla non violenza
- Don Saltini e l'educazione comunitaria
- Don Milani e l'educazione del popolo
- Dolci e l'educazione dialogica

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

- L'epistemologia della complessità
- Morin e la teoria della complessità

LA RICERCA IN PEDAGOGIA

- Bloom la tassonomia degli obiettivi didattici
- Gagnè: la tassonomia degli apprendimenti
- Il superamento delle tassonomie

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

- La scuola: i caratteri dell'istituzione scolastica

- Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale
- L'educazione permanente: Imparare in tutte le fasi della vita
- Il compito educativo del territorio: il sistema formativo integrato
- La pedagogia del tempo libero
- L'associazionismo educativo giovanile

L'ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

- I mezzi di comunicazione di massa
- La televisione; la fruizione della TV nell'età evolutiva
- La pubblicità
- Un medium contemporaneo: il web 2.0
- La media education; i media digitali a scuola e il loro uso formativo
- La didattica multimediale

L'EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

- L'educazione civica in una comunità mondiale
- L'educazione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza democratica
- L'educazione ai diritti umani: I diritti dei bambini
- Il diritto alla differenza
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SOCIETA' INCLUSIVA

- La scuola di fronte al disadattamento
- Il disagio giovanile. Il bullismo e il cyber bullismo
- I bisogni educativi speciali. Dall'assimilazione all'inclusione. Le strategie formative per i BES

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

Ogni alunno deve poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento, di crescita psicologica. Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero agli studenti. Si è ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali e dialogate;
- insegnamento quanto più possibile personalizzato;
- metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando

	<p>di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; - lettura di fonti di vario tipo e di pagine significative tratte da autori classici, - discussione guidata; - coinvolgimento degli alunni mediante la costituzione di gruppi di lavoro; - alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; - valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione; - particolare attenzione agli allievi in difficoltà al fine di recuperare le carenze disciplinari.
<p>Tecniche e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del libro di testo: - “EDUCAZIONE AL FUTURO LA PEDAGOGIA DEL NOVECENTO E DEL DUEMILA” - Paravia 2020 – U. Avalle, M. Maranzana - “SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO PER IL 5 ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE” Paravia 2020- E.Clemente, R. Danieli - utilizzo delle risorse multimediali abbinate al testo - utilizzo della LIM - realizzazione di mappe e schemi concettuali
<p>Strategie</p>	<p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline - stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline delle Scienze Umane; - effettuare interventi differenziati per tener conto dei

	<p>diversi livelli di apprendimento degli allievi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente. <p>Per gli alunni diversamente abili, tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato, partendo dalla specifica diagnosi funzionale, si è preceduto con una programmazione per obiettivi minimi riconducibile ai programmi ministeriali (con i contenuti essenziali delle discipline) e una programmazione per obiettivi differenziati non riconducibile ai programmi ministeriali, in totale sinergia e collaborazione con il docente di sostegno.</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>Le verifiche periodiche formative hanno stabilito non solo i ritmi di apprendimento degli alunni ma anche l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa. Le verifiche in itinere, pertanto, hanno permesso la ricerca di eventuali correzioni della stessa programmazione educativa. Le verifiche sommative si sono esplicitate attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze e il livello di sviluppo delle abilità e competenze. Tali verifiche sono state sia orali sia scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>le prove scritte</u> sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero di <u>almeno tre per ciascun quadrimestre</u>. La misurazione delle prove scritte è stata la

	<p>traduzione in voto di un punteggio ottenuto secondo una relativa griglia di correzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>le verifiche orali, almeno due in ciascun quadrimestre,</u> sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato prevalentemente gli ultimi argomenti trattati, le capacità di collegamento con altri temi e sono servite ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.
<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione formativa, in quanto monitoraggio in itinere del processo di apprendimento, si è avvalsa della verifica del lavoro scolastico in classe, dei contributi degli studenti durante le lezioni, delle esercitazioni individuali o collettive, delle analisi dei compiti a casa.</p> <p>La valutazione sommativa è stata una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.</p> <p>La valutazione quadrimestrale e finale è stata un giudizio globale e individualizzato che ha riguardato conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione formativa - valutazione sommativa - esame del livello di partenza - esame del livello raggiunto - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo - rispetto delle consegne

	<ul style="list-style-type: none"> - regolarità nella frequenza - capacità e volontà di recupero - contributo offerto ai lavori di gruppo
<p>Attività di recupero</p>	<p>Per favorire le possibilità di successo formativo di tutti gli studenti e garantire un effettivo diritto allo studio, sono state poste in atto quelle iniziative di sostegno alla didattica e di appoggio ai processi di apprendimento che meglio potevano rispondere ai bisogni degli studenti più deboli. Tali interventi hanno mirato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare le lacune pregresse; - riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità; - motivare gli alunni allo studio; - far acquisire un più efficace metodo di studio; - potenziare l'autostima; - prendere coscienza dello stile cognitivo personale. <p>Le attività di recupero rispetto ad esiti non sufficienti si sono esplicitate principalmente in attività di recupero in itinere, che sono state parte integrante del lavoro scolastico e sono state realizzate in ogni periodo dell'anno scolastico.</p> <p>Le strategie previste per il recupero delle lacune di base sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro differenziato (recupero-potenziamento), - attività di tutoring, - spiegazione personalizzata dell'insegnante - realizzazione di schemi e mappe concettuali onde evidenziare i nuclei fondanti, - assegnazione di esercizi aggiuntivi. <p>Punto di forza di questa strategia è dato dal rapporto diretto e individuale tra docente e discente partendo dai problemi che caratterizzeranno ogni singola situazione: oltre che individuare le specifiche debolezze e lacune (recupero disciplinare) può meglio sviluppare nello studente un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi</p>

	<p>efficacemente nel processo di apprendimento (recupero motivazionale)</p> <p>Per la disciplina non è stato attivato alcun sportello didattico né alcun corso disciplinari finalizzato al recupero delle lacune in orario extracurricolare.</p>
--	--

DISCIPLINA: INGLESE	
DOCENTE: Dell'Anna Maria Gabriella	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie oggetto di studio - Contesto storico di riferimento. - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. 	Discreto
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. - Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente. 	Discreto
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B2 del QCER). - Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità. - Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione 	Discreto

consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.

PROGRAMMA SVOLTO / CONTENUTI

The Romantic Age

Romantic poetry

William Wordsworth: life and literary production. "Lyrical Ballads

Samuel Taylor Coleridge: life and literary production.

- *The Rime of the Ancient Mariner*: plot, Features and interpretations.

The Victorian Age (1837 – 1901)

Historical background: Victorian Britain and the growth of industrial cities. The pressure for reform and the Chartist Movement. The cost of living: the Corn Law and the Poor Law.

The Novel: Early Victorian novelists, Women's voices, Late Victorian novelists.

Charlotte Bronte: life and literary production.

- *Jane Eyre*: plot, features and interpretations.

Charles Dickens: life and literary production.

- *Oliver Twist*: plot and themes. Victorian morality and a happy ending.

Oscar Wilde: life and works.

- *The Picture of Dorian Gray*: plot

The Age of Anxiety (1901 – 1949)

Historical background: The first decades of the 20th century. The Irish Question. The First World War. The Russian Revolution. Reform and protests during the 1920s and 1930s. The Great Depression. Hitler's rise to power. The second World War. The Holocaust. The atomic bombs.

The Novel in the Modern Age. Stream of Consciousness fiction. Narrative techniques: interior monologues.

James Joyce: life and works.

- *Dubliners*: The structure of the collection. A way to escape: Epiphany.

Virginia Woolf: life and works.

- *Mrs Dalloway*: plot, features and themes.

George Orwell: life and works.

- *Animal Farm*: plot

LINGUA

- Il testo di grammatica è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali
- Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI.
- Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo Engage B2.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale. - Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche. - Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica. - Lezione frontale. - Peer education. - Esercizi di decodifica e codifica. - Ricerca sul web. - Didattica interattiva/digitale. - Cooperative learning. - Google Classroom (come repository). - Schede e materiale di approfondimento. - Laboratorio multimediale/dispositivi personali.
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Uso dei libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • Engage B2, ed. Pearson Longman • Time Machine, Concise, ed. Black Cat • New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge. - Risorse multimediali abbinare ai testi - Ausili audiovisivi a disposizione della scuola - Monitor interattivo - Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. - Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. - Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. - Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. - Promuovere l'apprendimento collaborativo.

Verifiche	<p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione testi di carattere letterario o di attualità - Produzione di testi di carattere letterario o di attualità - Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale) <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni individuali - Class discussions - Presentazione di brevi percorsi
Valutazione	<p>La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>
Attività di recupero	<p>Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione.</p> <p>Non è stato necessario procedere con il fermo didattico.</p>

DISCIPLINA: Filosofia	
DOCENTE: De Tommaso Francesco	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant ad Arendt. Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati.	BUONO
ABILITÀ Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. Effettuare collegamenti interdisciplinari. Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. Saper analizzare brani tratti da testi filosofici e le tipologie: saggio, trattato, aforisma, lezione. Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	BUONO
COMPETENZE Affrontare questioni di maggior complessità sul piano epistemologico, etico e politico. Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. Rielaborare criticamente e riconoscere i tratti specifici della filosofia e la razionalità dell'indagine filosofica. Riuscire ad orientarsi e a problematizzare. Argomentare, confrontare e contestualizzare: comprendere i problemi trattati, esporre e argomentare le proprie opinioni; valutare e risolvere problemi; acquisire competenze relative a cittadinanza e Costituzione.	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI <u>Kant e il criticismo:</u> la <i>Critica della ragion pura</i> ; la <i>Critica della ragion pratica</i> ; la <i>Critica del Giudizio</i> . <u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</u> i capisaldi della filosofia hegeliana; la <i>Fenomenologia dello spirito</i> ; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo e la concezione del diritto; la filosofia della storia. <u>Schopenhauer:</u> il tradimento di Kant; la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico; le vie della liberazione dal dolore. <u>Kierkegaard:</u> le categorie fondamentali dell'esistenzialismo; le possibilità esistenziali. <u>La Destra e la Sinistra hegeliane:</u> religione e filosofia in Hegel; l'identità di reale e razionale e le sue ricadute politiche.	

Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

Marx: la critica al giustificazionismo di Hegel e allo Stato borghese; l'alienazione; il materialismo storico; la rivoluzione proletaria e i nuovi orizzonti politici; *Il Capitale* e la critica dell'economia politica.

I caratteri principali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile e le radici della decadenza della civiltà occidentale; la filosofia del mattino: il periodo illuministico, la «genealogia» della morale, la morte di Dio; la filosofia del meriggio – gli insegnamenti di Zarathustra: Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Hannah Arendt: l'analisi del totalitarismo; la riflessione di natura etica.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Gentile, Ronga, Bertelli, <i>Il portico dipinto</i>, volumi 2 e 3, Il Capitello • Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico
Strategie	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo sono stati utilizzati i seguenti metodi e strumenti: metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; discussione guidata; risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; libro di testo e sue integrazioni; attività di laboratorio; utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</p>
Verifiche	<p>Le verifiche effettuate sono state orali con l'eccezione di una sola prova scritta. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, e sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici delle unità didattiche coinvolte nelle singole prove.</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata prodotta sulla base della griglia di valutazione condivisa in sede dipartimentale. Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti nei metodi col complesso di tutte le attività svolte</p>

	<p>durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p>
Attività di recupero	<p>Questa attività è intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p> <p>Il docente ha stabilito un percorso di recupero autonomo (comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile) per gli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a causa della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale.</p>

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: CARROZZO CINZIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di equilibrio termico, le leggi della dilatazione termica dei solidi e dei liquidi. • Conoscere le leggi delle trasformazioni dei gas, l'equazione di stato dei gas perfetti. • Conoscere la relazione fra calore e variazione di temperatura di un corpo e le leggi di propagazione del calore • Conoscere le leggi della termodinamica e il rendimento di una macchina termica • Conoscere la differenza fra conduttori e isolanti, il campo elettrico e il potenziale di alcune distribuzioni di cariche • Definire la capacità elettrica di un conduttore • Conoscere i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori • Definire l'intensità di corrente elettrica e indicarne l'unità di misura • Definire la resistenza elettrica, la resistività e le rispettive unità di misura • Formalizzare le leggi di Ohm • Conoscere e saper interpretare i fenomeni magnetici • Conoscere il concetto di campo magnetico • Conoscere e saper interpretare i fenomeni connessi all'interazione magnete-corrente e corrente-corrente. 	DISCRETO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il comportamento dei gas in relazione alle grandezze fisiche pressione, volume e temperatura. • Analizzare le possibili trasformazioni dei gas • Analizzare le relazioni tra pressione, volume e temperatura di un gas • Come possiamo sintetizzare in un'unica relazione le leggi dei gas • Analizzare le modalità di propagazione del calore • Analizzare l'energia interna di un sistema fisico • Analizzare e descrivere il lavoro compiuto durante l'espansione di un gas a pressione costante e a temperatura costante • Analizzare il primo principio della termodinamica • Analizzare il secondo principio della termodinamica 	DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le caratteristiche delle macchine termiche • Formalizzare e discutere analiticamente la legge di Coulomb • Analizzare le caratteristiche del vettore campo elettrico • Analizzare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi • Analizzare la differenza di potenziale • Descrivere il condensatore piano • Analizzare i circuiti elettrici e discutere i tipi di connessione tra i vari elementi di un circuito • Formulare le leggi di Ohm • Analizzare l'inserimento degli strumenti di misura nei circuiti elettrici • Analizzare e discutere la natura della forza magnetica • Analizzare le caratteristiche del vettore campo magnetico • Analizzare le forze che si esercitano tra due fili percorsi da corrente • Analizzare il campo magnetico generato da un filo e da un solenoide percorsi da corrente 	
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un efficace metodo per conoscere e interpretare la realtà. • Acquisire una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere. • Acquisire capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale. • Collegamento con altre discipline quali le scienze e la filosofia. • Consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica. 	<p>DISCRETO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE</p> <p>La temperatura La temperatura, l'equilibrio termico, la dilatazione lineare dei solidi, la dilatazione cubica, la dilatazione dei liquidi, l'interpretazione microscopica della temperatura.</p> <p>Il calore Il calore e l'esperimento di Joule, l'equazione fondamentale della calorimetria: calore specifico e capacità termica.</p> <p>Le trasformazioni termodinamiche Il gas perfetto, la legge di Boyle-Mariotte, prima e seconda legge di Gay-Lussac, l'equazione di stato del gas perfetto.</p> <p>La termodinamica e i suoi principi L'equivalenza tra calore e lavoro, le trasformazioni adiabatiche e i cicli termodinamici, macchine termiche e loro rendimento, primo e secondo principio della termodinamica, l'entropia.</p>	

2° QUADRIMESTRE

La carica e il campo elettrico

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.

Il potenziale e la capacità elettrica

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori. Capacità di un condensatore e capacità di un condensatore piano. Campo elettrico in un condensatore piano.

La corrente elettrica

Intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici a corrente continua. La resistenza elettrica. Prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm. Generatori di tensione.

Il magnetismo

Il magnetismo. I campi magnetici generati da magneti e correnti. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di un solenoide percorso da corrente. Forza magnetica tra conduttori rettilinei percorsi da correnti. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia

Le singole unità didattiche sono state espone tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.

La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva

I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.

Tecniche e strumenti

Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti:

- metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;
- presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;
- discussione guidata;
- risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;
- libro di testo e sue integrazioni;
- utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a

	<p>disposizione della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LIM
Strategie	<p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline; ▪ stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche; ▪ effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; ▪ alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	<p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.</p>
Attività di recupero	<p>Pausa didattica, Recupero autonomo</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: CARROZZO CINZIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche di un insieme numerico • Conoscere le diverse definizioni di limite delle funzioni • Riconoscere la continuità e la discontinuità di una funzione • Conoscere il significato di derivata e le regole di derivazione • Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili 	DISCRETO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune caratteristiche delle funzioni • Saper calcolare limiti di funzioni • Calcolare la derivata di una funzione • Saper trovare i punti di massimo, di minimo, di flesso e concavità di una funzione • Studiare in modo completo una funzione 	DISCRETO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti. • Determinazione degli intervalli di monotonia e dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. • Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione. 	DISCRETO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE Ripasso Equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte, Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte. Le funzioni e le loro proprietà Funzioni: definizione e classificazione, dominio, codominio e insieme immagine di una funzione, immagine e controimmagine di un punto, calcolo del dominio dei vari tipi di funzione, funzioni pari e dispari e concetto di simmetria, segno di una funzione e intersezioni con gli assi, interpretazione del grafico di una funzione. Concetto di limite Gli intervalli e gli intorni. Definizione generale di limite per una funzione e definizioni particolari. Enunciati del Teorema dell'unicità del limite e del teorema della permanenza del segno. 2° QUADRIMESTRE Calcolo dei limiti Algebra dei limiti: Teorema sul limite della somma di due funzioni, teorema sul limite del	

prodotto di due funzioni, teorema del limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti della forma indeterminata $\infty - \infty, \infty/\infty, 0/0$ operando con funzioni razionali intere e fratte ricorrendo alla scomposizione in fattori.

Funzioni continue

Funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità per una funzione ed esercizi applicativi. Determinazione degli eventuali asintoti per il grafico di una funzione. Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali. Enunciato del teorema di Weierstrass. Enunciato del teorema degli zeri.

La derivata di una funzione

Definizione del rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata in un punto. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Teorema di Lagrange. Teorema di Rolle.

Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I flessi e lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio di una funzione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	<p>Le singole unità didattiche sono state espone tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.</p> <p>La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva</p> <p>I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.</p>
Tecniche e strumenti	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; ▪ presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; ▪ discussione guidata; ▪ risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; ▪ libro di testo e sue integrazioni; ▪ utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LIM
Strategie	<p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline; ▪ stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche; ▪ effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; ▪ alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	<p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.</p>
Attività di recupero	<p>Pausa didattica, Corso di recupero di 30 ore.</p>

DISCIPLINA: Scienze Naturali	
DOCENTE: Maria De Luca	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Composizione dell'aria e dei fenomeni atmosferici. ● Problematiche dell'inquinamento atmosferico. ● Caratteristiche principali di vulcani e terremoti ● Principali caratteristiche della struttura della terra. ● Teoria della deriva dei continenti, e della tettonica delle placche. ● Struttura e funzione delle biomolecole e principali fasi dei processi di duplicazione, trascrizione e traduzione. ● La tecnologia del DNA ricombinante 	DISCRETO
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la composizione dell'atmosfera per descrivere i processi alla base dei fenomeni meteorologici ● Sapere quali sono le attività umane a maggior impatto ambientale. ● Illustrare origine e caratteristiche dei venti, distinzione fra movimenti delle masse d'aria su piccola, media e bassa scala. ● Descrivere le caratteristiche dei vulcani e la meccanica di un'eruzione ● Definire un sisma e descrivere i meccanismi di propagazione di un terremoto ● Individuare la struttura interna della Terra e le caratteristiche principali dei vari strati ● Riconoscere e descrivere gli aspetti fondamentali delle teorie della deriva dei continenti e della tettonica delle placche. ● Descrivere e riconoscere i margini divergenti, convergenti e conservativi ● Riconoscere e descrivere le principali classi di biomolecole. ● Individuare le funzioni delle molecole biologiche negli organismi viventi ● Illustrare le fasi della sintesi proteica ● Descrivere le principali tecniche dell'ingegneria genetica 	DISCRETO

<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper osservare e analizzare fenomeni naturali e complessi ● Saper classificare ● Saper riconoscere e stabilire relazioni ● Saper effettuare connessioni logiche ● Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. ● Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale 	<p>DISCRETO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>MOD.1 SCIENZE DELLA TERRA: L’atmosfera e i fenomeni meteorologici L’atmosfera: composizione chimica e caratteristiche generali. Struttura dell’atmosfera. Effetto serra naturale. Cenni del bilancio termico della terra. La temperatura nella bassa troposfera. La pressione atmosferica: isobare, aree cicloniche e aree anticicloniche. L’umidità dell’aria. Le nubi, le precipitazioni. Il vento: velocità, direzione e classificazione. Venti costanti (alisei). Venti periodici (monsoni) e teoria del contrasto termico. Venti variabili (cicloni). Inquinamento atmosferico: inquinanti primari e secondari, buco nell’ozono, effetto serra e piogge acide.</p> <p>MOD.2 SCIENZE DELLA TERRA: Vulcani e Terremoti Le caratteristiche dei vulcani e la meccanica di un’eruzione. La classificazione delle eruzioni in base all’esplosività e forma (cenni). La definizione di sisma e il modello del rimbalzo elastico. Il sismografo e il sismogramma (cenni). I vari tipi di onde sismiche e la loro propagazione. Le scale utilizzate per valutare la forza sismica.</p> <p>MOD.3 SCIENZE DELLA TERRA: L’interno della terra e la dinamica della litosfera L’interno della Terra e la sua densità; Lo studio delle onde sismiche. Le superfici di discontinuità (Moho, Gutenberg, Lehmann); il modello della struttura interna della Terra (crosta, mantello e nucleo). Campo magnetico terrestre (cenni). I movimenti delle placche: teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti e trasformati (conservativi). Dorsali oceaniche, subduzione e orogenesi (cenni).</p> <p>MOD.4 LE BIOMOLECOLE La chiralità. Gli acidi nucleici: nucleotidi e struttura del DNA; Il codice genetico; Fasi generali della sintesi proteica.</p> <p>Parte dell’unità didattica è stata sviluppata secondo la metodologia CLIL (<u>Content and Language Integrated Learning</u>).</p> <p>Structure and function of carbohydrates. Description of monosaccharides, disaccharides, oligosaccharides and polysaccharides.</p> <p>Structure and function of lipids. Description of triglycerides and phospholipids.</p> <p>Structure and function of proteins. The amino acid and peptide linkage. Different types of structure of proteins.</p> <p>MOD.5 LE BIOTECNOLOGIE Cenni alle biotecnologie. La tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, elettroforesi e DNA ligasi).</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</p>	

Metodologia	<p>Lezioni frontali: Le lezioni frontali sono state integrate con presentazioni multimediali, animazioni e simulazioni per facilitare la comprensione dei concetti teorici.</p> <p>Discussione guidata di gruppo e brainstorming: Le discussioni di gruppo e il brainstorming hanno favorito la collaborazione, il confronto di idee e lo sviluppo del pensiero critico.</p> <p>Metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali.</p> <p>Rispetto dei tempi di apprendimento: Particolare attenzione è stata rivolta al rispetto dei tempi di apprendimento della classe. Il ritmo delle lezioni è stato modulato in base alle esigenze degli studenti, con momenti di approfondimento per gli alunni più preparati e attività di recupero per quelli che necessitavano di maggior supporto.</p>
Tecniche e strumenti	<p>Libri di testo: “Connecting Scienze- Scienze della Terra per il secondo biennio e 5 anno” casa editrice Zanichelli “Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Paolo Pistarà, casa editrice ATLAS</p> <p>Smartboard Visione di video didattici Materiale integrativo appositamente predisposto dal docente.</p>
Strategie	<p>Tutti gli argomenti sono stati analizzati attraverso una lezione partecipata corredata di presentazioni multimediali, animazioni e simulazioni per facilitare la comprensione dei concetti teorici nel rispetto dei tempi di apprendimento di ogni studente.</p>
Verifiche	<p>La verifica degli apprendimenti è stata condotta attraverso prove orali e scritte.</p> <p>Le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e sono servite per valutare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte.</p> <p>Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche.</p> <p>Attraverso le verifiche orali sono stati valutati, oltre al grado di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche la capacità di individuare nessi logici e di collegare tra loro argomenti diversi e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina.</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti dagli studenti nell'apprendimento dei contenuti, nel loro corretto utilizzo e nella capacità espositiva determinata anche dall'uso di una pertinente terminologia e del linguaggio tecnico-scientifico.</p> <p>Per quanto concerne la traduzione in voti numerici delle prove di verifica si è fatto riferimento alle rubriche valutative predisposte e condivise in sede dipartimentale.</p>

Attività di recupero	Per il recupero di eventuali situazioni di carenza formativa si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere e di fornire adeguati materiali di supporto nello studio
-----------------------------	---

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE: PIRI GIOVANNI	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; • Conoscere il contesto socioculturale entro il quale l'opera d'arte si è formata. 	BUONO
ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. • Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. • Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti. 	DISCRETO
COMPETENZE Maturazione di un comportamento di rispetto verso l'opera d'arte: <ul style="list-style-type: none"> • attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione); • attraverso l'interpretazione (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare); • attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare). 	DISCRETO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI PRIMO QUADRIMESTRE L'età dei Lumi. Il Neoclassicismo. Il contesto storico-culturale. I principi del Neoclassicismo. Le fasi dell'arte neoclassica. Pittori e scultori neoclassici: Jacques-Louis David; Antonio Canova e il primato della scultura. L'architettura neoclassica. Verso il Romanticismo: Jean-Auguste-Dominique Ingres; Francisco Goya. Il Romanticismo e il Realismo. Origini e premesse del Romanticismo. L'estetica del sublime: I Nazareni; Il paesaggio sublime, Friedrich; Il paesaggio sentimentale, Constable; Il paesaggio visionario, Turner. La pittura di storia, Theodore Gericault. La pittura poetica, Eugene Delacroix. Francesco Hayez. La Scuola di Barbizon; Jean-Baptiste-Camille Corot. I pittori del Realismo in Francia: Jean-	

Francois Millet; Gustave Courbet. in Francia. Il Realismo in Italia: i Macchiaioli, Giovanni Fattori.

La pittura impressionista.

La poetica impressionista. Gli Impressionisti e il loro tempo: La teoria dei colori di Chevreul; il lessico del colore. Edouard Manet; Claude Monet; Pierre Auguste Renoir; Edgar Degas.

Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento. L'architettura degli ingegneri: serre e passages. L'architettura in Italia. Alessandro Antonelli: Interventi nelle capitali europee; Interventi nelle città italiane.

Il Postimpressionismo.

Il Neoimpressionismo o Pointillisme: Georges Seurat. Paul Cezanne. Paul Gauguin. Vincent van Gogh. Henri de Toulouse-Lautrec. Il Simbolismo: Gustave Moreau; Pierre Puvis de Chavannes. Il Simbolismo in Italia: Il Divisionismo. Giovanni Segantini; Gaetano Previati; Angelo Morbelli; Giovanni Pellizza da Volpedo.

Dalle Secessioni all'Art Nouveau.

La Secessione di Monaco e Berlino. La Secessione di Vienna. Otto Wagner; Josef Hoffmann. Gustav Klimt. L'Art Nouveau in Scozia e Inghilterra. L'art Nouveau in Belgio. L'Art Nouveau in Francia. Lo Jugendstijl in Germania e gli sviluppi nel Nord Europa. L'Art Nouveau in Italia. Dalle arti applicate al design. William Morris e le riflessioni sul rapporto tra arte e industria. Il Modernismo in Catalogna: Antoni Gaudì.

Il mondo dell'Espressionismo.

I principi estetici dell'Espressionismo. I protagonisti e i luoghi dell'Espressionismo europeo. Edvard Munch. James Ensor. I Fauves: le "belve" di Parigi. Henri Matisse. I gruppi dell'Espressionismo tedesco. Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner. L'Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka; Egon Schiele.

SECONDO QUADRIMESTRE

Verso l'architettura moderna e il Cubismo.

Espressionismo e Protorazionalismo. Deutscher Werkbund. Peter Behrens. La tendenza espressionista: Erich Mendelsohn. Verso il Razionalismo: Adolf Loos; Auguste Perret. Il Cubismo. Le linee del Cubismo europeo secondo Apollinaire. La quarta dimensione: Pablo Picasso. Georges Braque; Juan Gris; Fernand Léger.

Il Futurismo.

Le matrici culturali del Futurismo. Dalla macchina alla musica. I manifesti- i principi del Futurismo secondo Marinetti. L'icona del tempo: l'automobile. Umberto Boccioni. Gino Severini. Carlo Carrà. Giacomo Balla. Futurismo e Futurismi: Gerardo Dottori; Enrico Prampolini; Fortunato Depero. L'architettura futurista: Antonio Sant'Elia; Mario Chiattone.

L'Astrattismo e il Dadaismo.

L'Astrattismo. Vasilij Kandinskij. Il gruppo Der Blaue Reiter. Paul Klee. Kazimir Malevic e il Suprematismo. Il Costruttivismo e l'arte della rivoluzione: Vladimir Tatlin; Antoine Pevsner e Naum Gabo. Il Gruppo Produttivista: Piet Mondrian e il De Stijl. Il Bauhaus: Walter Gropius e il "teatro totale". La nascita di Dada e i rapporti col Futurismo italiano. Marcel Duchamp. Man Ray.

La Metafisica e il Surrealismo.

I principi estetici della Metafisica. Giorgio De Chirico. Alberto Savinio. Il periodo metafisico di Carlo Carrà. Giorgio Morandi. Il Surrealismo secondo Breton. Max Ernst. René Magritte. Joan Mirò. Salvador Dalì.

L'architettura razionalista.

CIAM. Le Corbusier: i cinque punti di una nuova architettura; il Modulor come utopia di un'armonia assoluta. International Style, Nuovi Regionalismi: Walter Gropius. Ludwig Mies van der Rohe. Il Razionalismo organico: Frank Lloyd Wright; Alvar Aalto. Il Razionalismo fascista: Marcello Piacentini; Giuseppe Terragni.

Dal secondo dopoguerra ad oggi.

L'Espressionismo astratto americano: L'Action Painting; Jackson Pollock; Il Color Field; La partecipazione degli artisti; Mark Rothko. L'Informale europeo: Alberto Burri; Lucio Fontana; Francis Bacon; Henry Moore; Alexander Calder. Avanguardie Storiche e Neoavanguardie: continuità e discontinuità.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -
DIDATTICHE**

Metodologia	<p>Le singole unità formative sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso dei termini disciplinari quale specifico mezzo del linguaggio storico-artistico.</p> <p>La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva. Il libro di testo in adozione è stato utilizzato sia come supporto durante le lezioni in aula che come base per lo studio da assegnare a casa.</p>
Tecniche e strumenti	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo sono stati utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; ▪ presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; ▪ discussione guidata; ▪ libro di testo e sue integrazioni; ▪ utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; ▪ LIM

Strategie	<p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ guidare gli allievi all'osservazione, all'analisi e alla lettura testuale delle opere d'arte nel contesto storico della loro realizzazione e delle problematiche connesse con collegamenti e connessioni ad opere precedenti e successive dello stesso artista e di artisti contemporanei e di periodi precedenti e successivi; ▪ stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline affini; ▪ effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; ▪ alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	<p>Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali e ove necessari questionari a risposta multipla e/o prove scritte strutturate e semi strutturate.</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di attuare adeguate strategie in itinere.</p>
Attività di recupero	<p>Pausa didattica con recupero in itinere.</p>

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	
Docente: Panico Rocchina	
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i rischi della sedentarietà - Conoscere il movimento come elemento di prevenzione. - Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. - Conoscere e praticare in vari modi alcune specialità dell'atletica leggera; La teoria dell'allenamento delle capacità condizionali e i loro metodi di allenamento - Conoscere la teoria dell'allenamento delle capacità coordinative. 	DISTINTO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper praticare in modo corretto ed essenziale i fondamentali dei giochi sportivi e sport individuali. - Saper compiere attività di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. - Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. - Saper applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play). - Saper riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. 	BUONO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. -Organizzare una partita di uno sport conosciuto; -Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra; <p>Saper valutare i limiti e capacità della forza muscolare.</p> <p>Svolgere le attività con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando la cultura sportiva.</p>	<p>BUONO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO:</p> <p>Potenziamento Fisiologico:</p> <p>Incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare, esercizi di potenziamento generale.</p> <p>Potenziamento delle qualità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare.</p> <p>Pallavolo: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco, semplici orientamenti tattici.</p> <p>Regole di gioco.</p> <p>Piccoli attrezzi: funicelle, bacchette, coni, palla medica. Atletica leggera: corsa veloce.</p> <p>Nozioni di Pronto soccorso nei più comuni casi di infortuni: epistassi, ferita, frattura; il crampo, lo stiramento e lo strappo muscolare; Il corpo umano: I benefici dell'attività fisica sui diversi apparati.</p> <p>Dipendenza: Fumo e alcol, gli effetti sull'organismo.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>L'approfondimento sulla conoscenza teorico-pratica delle discipline sportive, soffermandosi sull'importanza del ruolo dello sport in ambito sociale.</p> <p>Esercitazioni che hanno permesso la valorizzazione dell'espressione personale e della determinazione oltre alle normali qualità psicomotorie come destrezza, equilibrio, prontezza di riflessi, coordinazione e ritmo. Metodologia prevalentemente globale sia di gruppo che individuale. Quando necessario interventi analitici individualizzati.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e nei campi di gioco esterni; - Video lezioni; - Informazioni reperite in Internet; - Appunti forniti dal docente; - Libro di testo. - Fotocopie.

Verifica	Verifiche – orali - scritte e pratiche.
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazioni individuali o collettive ▪ Lavoro scolastico in classe ▪ Impegno e partecipazione ▪ Processo evolutivo e ritmi di apprendimento ▪ Impegno e partecipazione al dialogo educativo ▪ Regolarità nella frequenza ▪ Capacità e volontà di recupero
Attività di recupero	

DISCIPLINA: IRC	
DOCENTE: ANNA MARIA GRECO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. - Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	buono
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. 	discreto

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	<p>Intermedio</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>: I QUADRIMESTRE Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Lettura e socializzazione di alcune pagine del libro “Giò” di don Tonino. L’etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee : soggettivistica, utilitaristica , scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L’Etica cristiana. Attività di feedback sull'incontro di papa Francesco con i giovani. Avvento. Messaggio del Vescovo Vito Angiuli. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi ,di don Tonino.. L’etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione; l'eutanasia (Eluana Englaro Manuela Lia); OGM; aborto; pena di morte e la tortura. Shoah. La figura di Liliana Segre : testimone dell'Olocausto .. Pietre d’inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della “pietra d’inciampo” in memoria di I.M.I. Donato Alemanno.</p> <p style="text-align: center;"><u>II QUADRIMESTRE</u></p> <p>Enciclica “Laudato si” concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato si. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra in Ucraina, la Pace. Pasqua ebraica, il Seder di Pesach. La Pasqua Cristiana. Quaresima. Domenica delle Palme . La Settimana Santa a Siviglia. Triduo Pasquale (Giovanni13,4-5) (Luca23, 44-47) (Marco16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria,di don Tonino Bello. Etica sociale : la pace. La figura di alcuni premi nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, Rigoberta Menchù. In piedi costruttori di pace: don Tonino Bello La Dottrina sociale della Chiesa: Proprietà privata, associazioni, bene comune. Enciclica Rerum Novarum. I principi della Dottrina sociale: solidarietà, Bene comune, sussidiarietà. Il Lavoro e il concetto di giustizia sociale.</p>	
<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, Portale Argo, Documentari, Power Point</p>

Strategie	<p>Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti;</p> <p>Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata;</p> <p>Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento</p>
Verifiche	Verifiche orali; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.
Valutazione	<p>La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>In particolare, per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:</p> <p>-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.</p> <p>Pertanto, si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:</p> <p>INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.</p> <p>-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.</p> <p>-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto (2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)

		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.

	Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.
--	---------	---

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

	CRITERI¹ Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

<p style="text-align: center;">ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	---	--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
PROVE SCRITTE
(secondo biennio e quinto anno)

	1	2	3	1	2	3
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI			
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate			
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure			
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti			
7	Adeguate e pertinente rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.			
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.			
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.			
4	Frammentaria	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Scarne con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette			
3	Lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni			
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Inesistenti e/o non verificabili			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3				VOTO FINALE ASSEGNATO		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPrensIONE/PRODUZIONE SCRITTA
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE**

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprensione del testo	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4
	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
	Assenti	0
Interpretazione del testo	Approfondita e rigorosa	5
	Adeguate	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
	Assente	0
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5
	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3
	Traccia trattata in modo superficiale e incompleto	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1
	Assente	0
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente e coeso, argomentazione scorrevole, frasi grammaticalmente corrette ed adeguato uso del lessico	4
	Discorso essenziale ma sostanzialmente coerente e coeso, con qualche errore grammaticale, lessico semplice, ma nel complesso adeguato	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi errori grammaticali, lessico povero e non sempre appropriato	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
	Assente	0
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle due voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi)		VOTO FINALE ASSEGNATO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE**

	1	2	3	4	1	2	3	4
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale	Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguate e pertinente, rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabile su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4					VOTO FINALE ASSEGNATO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2023/2024

voto	Partecipazione Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ARGOMENTI TEORICI
Anno Scolastico 2023/2024

CONOSCENZE	V O T O
Conoscenze complete ed approfondite linguaggio motorio corretto	10 - 9
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni	8 -7
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	6 - 5
Conoscenze inesistenti sommarie e frammentarie con gravi errori	4 -3
Nulle Rifiuto a sostenere la prova	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicazioni generali (max 60 pt)		Punti	
Indicatore 1	one, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	one e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	ezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	ttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	ezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	ssione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in/100			.../100

Livelli in /10	NULLI/ SCARSI	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In /100 e in /20	NULLI/ SCARSI		Carenti		Lacunosi		Inadeguati			
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	Sufficienti	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti	
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRESIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI

Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
FILOSOFIA – STORIA - STORIA DELL'ARTE – SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato , con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA				
Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
	Scarsa	Gravemente insufficiente	3	
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
	Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3	
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3

Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre.

In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI SCIENZE UMANE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI TEMA	PUNTI QUESITI	
					Q. 1	Q. 2
Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze esaurienti ed approfondite	7			
		Conoscenze complete e corrette	6			
		Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	5			
		Conoscenze superficiali e con qualche lieve errore	4			
		Conoscenze limitate e con errori diffusi	3			
		Conoscenze limitate e piuttosto imprecise	2			
		Conoscenze lacunose e inadeguate	1			
Comprensione	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Completa e corretta	5			
		Adeguate e pertinente	4			
		Essenziale	3			
		Parziale	2			
		Scorretta	1			
Interpretazione	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, completa e articolata	4			
		Coerente ed essenziale	3			
		Generica	2			
		Incoerente e scorretta	1			
Argomentazione	Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Chiara e coerente, con una sicura padronanza del linguaggio generale e con un uso pertinente del lessico disciplinare	4			
		Lineare, sufficientemente chiara e corretta nell'uso del linguaggio generale e specifico	3			
		Confusa e con uso non sempre appropriato del lessico disciplinare	2			
		Scorretta con uso di terminologia inadeguata ed errori morfosintattici	1			
PESATO				PUNTEGGIO		
				x 0.70	x 0.15	x 0.15
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti, Regole, procedure</p> <p>Capacità:</p> <p>Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p> <p>Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico</p> <p>Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p>	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6-7[
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7-8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8-9[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9-10[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 -7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 – 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

INDICATORI		DESCRITTORI	Punteggio	voto
A	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Assente	1-2	
		Scarsa	3-4	
		Incompleta e superficiale	5	
		Limitate ma essenziali	6	
		Complessivamente adeguata pur con qualche carenza	7	
		Adeguata e precisa	8	
		Ampia, precisa, efficace	9-10	
B	COERENZA e ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Assenti e/o molto frammentarie	1-2	
		Scarse e frammentarie	3-4	
		Incomplete per le numerose incongruenze	5	
		Schematiche, con qualche incongruenza	6	
		Complete pur con qualche incertezza	7	
		Complete	8	
		Complete e rigorose	9-10	
C	LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA ed ESPOSITIVA	Del tutto inadeguati	1-2	
		Molto limitati e inefficaci	3-4	
		Imprecisi e trascurati	5	
		Limitati ma sostanzialmente corretti	6	
		Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	7	
		Precisi e sostanzialmente adeguati	8	
		Precisi, appropriati e sicuri	9-10	
VALUTAZIONE GLOBALE:				

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE -Conoscenza del pensiero e dell'epica degli autori	Del tutto errata o nulla	1 -2
	Incerta incompleta e/o lacunosa	3 -4
	Parziale e/o incerta	5
	Accettabile	6
	Adeguata	7
	esauriente	8
	Completa	9
	Rigorosa ed approfondita	10
ABILITA' - Comprensione del testo nella sua globalità e contestualizzazione del pensiero sotto il profilo storico-culturale ed artistico-letterario - Correttezza espositiva e uso della terminologia specifica	Molto scarsa o nulla	1 -2
	confusa, lacunosa e/o incompleta	3 -4
	Approssimativa	5
	attendibile e coerente	6
	Adeguata	7
	esauriente	8
	Completa	9
	rigorosa ed approfondita	10

COMPETENZE - Interpretazione e attualizzazione dei contenuti	moltoscarso/nessuna	1 -2
	confusa, lacunosa e/o incompleta	3 -4
	Approssimativa	5
	Attendibile e coerente	6
	Lineare nel complesso adeguata	7
	Articolata ed efficace	8
	Rigorosa e consapevole	9
	rigorosa, consapevole, con apporti critici	10

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame della docente di sostegno con allegati:
- PDP
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
De Matteis Maria Lucia	Italiano	
Leone Carla	Latino	
Carrozzo Cinzia	Matematica e Fisica	
Serra Luigi	Scienze Umane	
Leone Carla	Storia	
De Luca Maria	Scienze naturali	
De Tommaso Francesco	Filosofia	
Dell'Anna Maria Gabriella	Lingua e civiltà straniera Inglese	
Panico Rocchina	Scienze Motorie	
Piri Giovanni	Storia dell'arte	
Greco Anna Maria	IRC	

Tricase, li 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

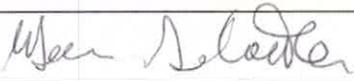
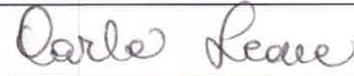
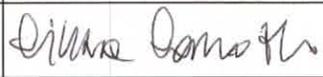
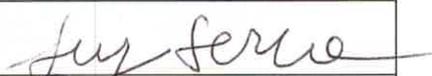
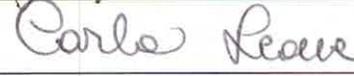
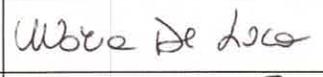
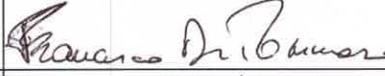
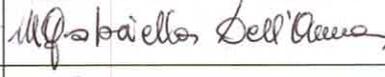
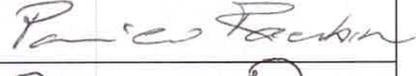
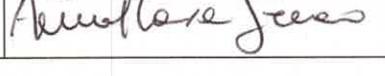
Prof.ssa Antonella Cazzato

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame della docente di sostegno con allegati:
- PDP
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
De Matteis Maria Lucia	Italiano	
Leone Carla	Latino	
Carrozzo Cinzia	Matematica e Fisica	
Serra Luigi	Scienze Umane	
Leone Carla	Storia	
De Luca Maria	Scienze naturali	
De Tommaso Francesco	Filosofia	
Dell'Anna Maria Gabriella	Lingua e civiltà straniera Inglese	
Panico Rocchina	Scienze Motorie	
Piri Giovanni	Storia dell'arte	
Greco Anna Maria	IRC	

Tricase, li 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonella Cazzato

